



Consorzio fra Cooperative  
di Produzione e Lavoro - Cons. Coop. Soc. coop.

# Dichiarazione Ambientale

ANNO 2024

*Dati riferiti al triennio 2024 – 2027*

*Dati aggiornati al 31/12/2023*

*Data di redazione 22/11/2024 – Revisione 03*



## Dichiarazione di approvazione e timbro di convalida

Io sottoscritta, Monica Fantini, nata a Forlì (FC) il 14/02/1965, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante di CONSCOOP, dichiaro di approvare la presente Dichiarazione Ambientale in **revisione 03 datata 22/11/2024**.

Forlì, li 22/11/2024

Presidente

Monica Fantini

---

SPAZIO PER TIMBRO DI CONVALIDA

<b>RINA</b>	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 ( Accreditamento IT - V - 0002 )	
<b>N. 802</b>	
Paolo Teramo Certification Compliance Director	
	
RINA Services S.p.A.	
Data ultima convalida:	1+0/2024
Revisione corrente:	22/11/2024

Il presente documento è stato redatto secondo i requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS), del Regolamento UE n. 1505/2017 (che modifica gli allegati I, II, III del suddetto Regolamento CE n.1221/2009) e del Regolamento UE n.2026/2018 (che modifica l'allegato IV del suddetto Regolamento CE n.1221/2009).

Tramite questo documento, il Consorzio rende disponibile al pubblico le informazioni relative:

- all'organizzazione del proprio sistema di gestione integrato;
- alle prestazioni ambientali associate alle attività svolte.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata dall'ing. Giuseppe Scavino (Sistema di Gestione Integrato) in collaborazione con il dott. Raffaele Pascucci (RSPP) sulla base dei dati pervenuti dalle ultime registrazioni del Sistema di Gestione Ambientale e del Riesame della Direzione. Il presente documento è stato approvato da Monica Fantini (Presidente).

La Dichiarazione Ambientale di Conscoop – Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro (di seguito, denominato anche “Consorzio” o più semplicemente “Conscoop”) è oggetto di validazione da parte di un soggetto terzo indipendente (RINA SERVICES SPA numero di accreditamento IT-V-0002) a garanzia della veridicità delle informazioni contenute.

Annualmente la Direzione si impegna ad emettere gli aggiornamenti dei dati contenuti nel presente documento; ogni tre anni la Direzione si impegna ad emettere la revisione completa del presente documento ai fini del rinnovo.

Presidente  
Monica Fantini

---

Data di redazione **22/11/2024 – Revisione 03**

I riferimenti per ricevere informazioni riguardanti il sistema di gestione ambientale e la Dichiarazione Ambientale di Conscoop sono:

Ing. Giovanni Musio  
Sistema di Gestione Integrato / Pianificazione e controllo lavori

CONS.COOP. Via L. Galvani, 17/B - 47122 Forlì (FC)  
tel.: +39 0543776234  
email: lavori@conscoop.it musio.g@conscoop.it  
pec: lavori@pec.conscoop.it

# SOMMARIO

Dichiarazione di approvazione e timbro di convalida .....	2
1. Scopo e campo di applicazione.....	5
2. Riferimenti legislativi.....	15
3. Glossario/terminologia.....	17
4. Il Sistema di gestione Ambientale del Consorzio.....	18
5. La politica integrata del Consorzio .....	21
6. Gli aspetti ambientali del Consorzio .....	23
7. Le prestazioni ambientali e gli indicatori .....	34
8. Gli obiettivi ambientali e il piano di miglioramento.....	41

## 1. Scopo e campo di applicazione

CONSCOOP Soc. Coop. Consorzio di Cooperative di Produzione e lavoro, nato il 23 Agosto del 1949 con Decreto del Presidente della Repubblica da 25 cooperative fondatrici tutte con sede nella provincia di Forlì. Dal 1979 ha esteso la propria attività raccogliendo l'adesione di nuove cooperative presenti in tutto il territorio nazionale.

Ad oggi l'universo CONSCOOP complessivamente è costituito di circa 90 cooperative che operano in diversi settori: costruzioni, restauro, infrastrutture, edilizia ospedaliera ed impiantistica specializzata, lavori di manutenzione in regime di global service, costruzione ed esercizio di reti di distribuzione gas naturale, gestioni e servizi.

L'attività commerciale di CONSCOOP si concretizza con l'acquisizione diretta di lavori, tesa a sviluppare le diverse potenzialità delle cooperative associate.

La priorità di CONSCOOP è quindi la soddisfazione dei fabbisogni industriali delle associate che garantiscono all'azienda sia una conoscenza del mercato specifica e dettagliata, sia la qualità esecutiva realizzata da imprese locali e quindi direttamente impegnate con stazioni appaltanti.

Grazie al rapporto con le proprie consorziate, è in grado di creare sinergie di esperienze e capacità tali da poter affrontare appalti e cantieri complessi, garantendo risposte innovative e altamente qualificate che proiettano commercialmente il consorzio in target medio alti.

Per mantenere la propria competitività CONSCOOP investe costantemente in ricerca, innovazione e qualità, ed è fortemente impegnato nel sostegno d'iniziative promozionali e collaborazioni con Istituti di Ricerca allo scopo di tutelare nello specifico la salute e in senso generale la solidarietà sociale del territorio.

Tutto quanto riguarda la regolamentazione del rapporto con i soci è indicata nel Titolo II dello Statuto del CONSCOOP. In particolare, l'ingresso di nuovi soci all'interno del Consorzio è regolamentato dall'art. 7 dello Statuto che definisce l'iter di ingresso, mantenuto sotto controllo dalla procedura "P05 Ammissione e monitoraggio delle associate". Ogni nuova Associata è tenuta al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emessi.

Secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione del CONSCOOP e il regolamento in essere, la cooperativa socia cui è affidata la realizzazione dell'opera è direttamente responsabile della commessa e del controllo dell'esecuzione dei lavori; pertanto, essa provvede al controllo dell'intero processo, suddiviso in:

- Pianificazione dei Lavori;
- Valutazione delle risorse tecniche necessarie e verifica della loro disponibilità;
- Progettazione, Realizzazione e Collaudo delle Opere;
- Assistenza.

Il CONSCOOP non ha un ruolo operativo diretto nell'esecuzione e nella gestione della commessa, tuttavia mantiene a sua volta sotto controllo le attività di produzione, prodotti e servizi attraverso

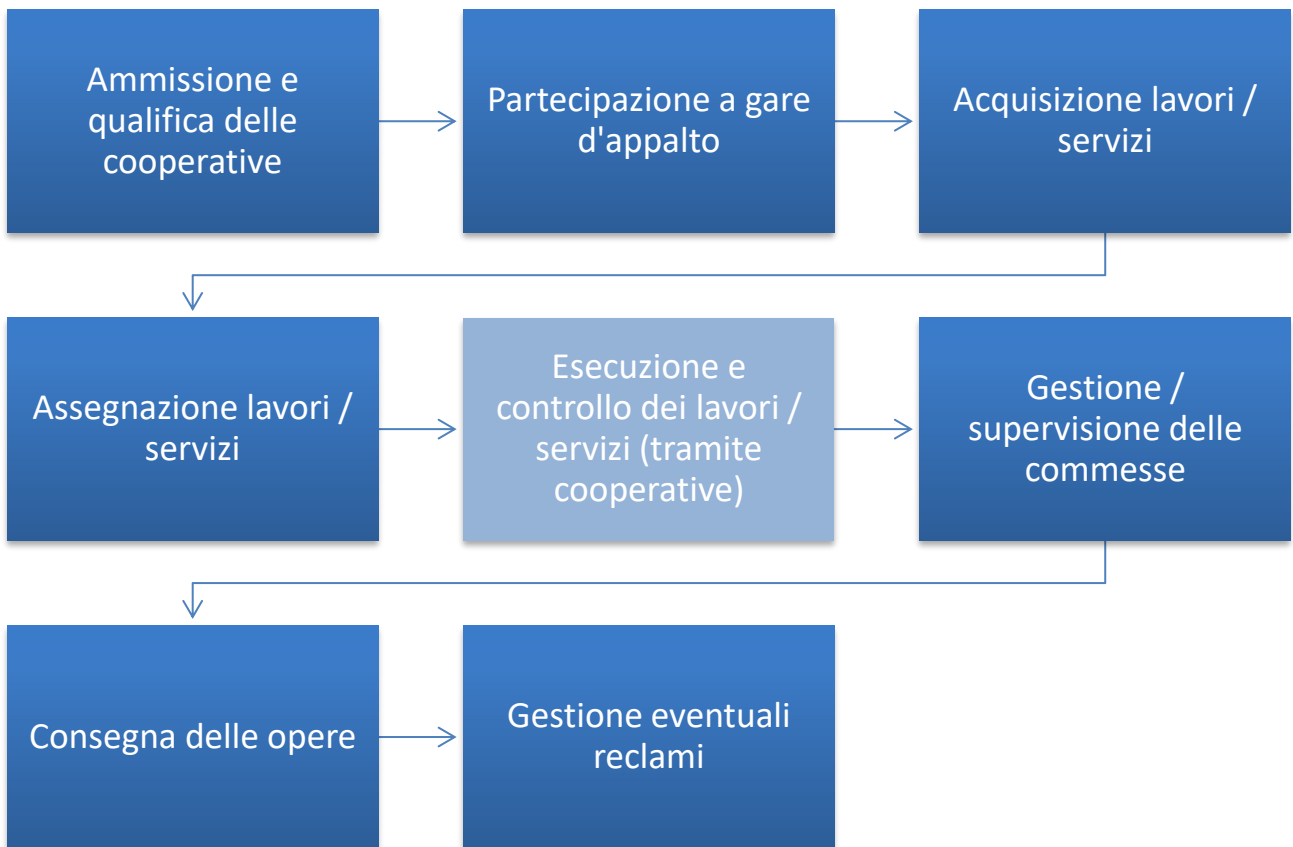
- la codifica delle commesse su apposito Database gestionale;
- la disponibilità di tutte le informazioni che precisano le caratteristiche della commessa (in particolare le prescrizioni contrattuali e la documentazione di progettazione disponibile);
- l'attuazione di adeguate attività di supervisione.

La supervisione della Commessa da parte del Consorzio si realizza attraverso il monitoraggio e la verifica del rispetto di quanto previsto dai documenti che costituiscono i Piani Qualità di Commessa e le Pianificazione dei servizi (ad es. istruzioni di lavoro, piano dei controlli, normativa cogente, ecc. ).

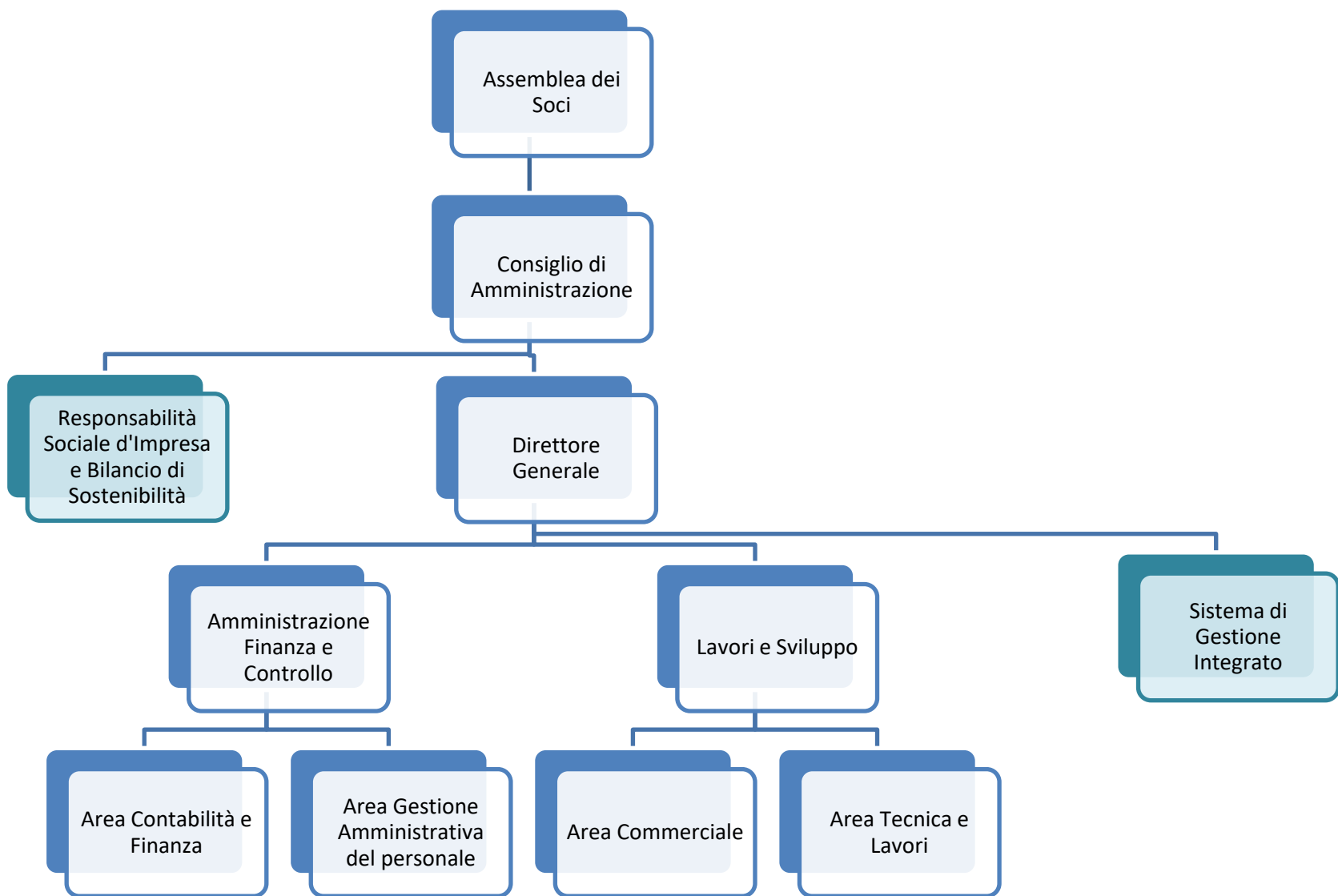
Nel caso di difficoltà nel proseguire i lavori da parte delle cooperative affidatarie, qualora non ci siano altre imprese socie a cui poter affidare la commessa, CONSCOOP può, in via straordinaria, ultimare le lavorazioni attraverso il ricorso al sub-appalto in linea con quanto previsto dalla normativa in materia.

Oltre alle certificazioni UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001, il Consorzio possiede anche la certificazione SA8000, la certificazione ISO 37001, la certificazione ISO 39001, la certificazione ISO 50001, la certificazione UNI PdR 125, l'attestazione di conformità ISO 30415, la certificazione ISO 20400 e un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in base al D.Lgs. 231/01.

I processi del Consorzio e l'organigramma semplificato vengono riportati di seguito:



## ORGANIGRAMMA SEMPLIFICATO





Nella analisi delle attività sono state prese in considerazione le condizioni operative in situazioni normali, in caso di anomalie e nelle potenziali situazioni di emergenza; qualora si possano verificare queste due ultime condizioni (anomalie e/o emergenze) viene riportata la relativa descrizione nel capitolo di pertinenza dell'aspetto ambientale coinvolto.

*In rari casi in cui è necessario il subentro di CONSCOOP nella gestione diretta del cantiere, per i motivi precedentemente indicati, Conscoop può gestire le attività attraverso forniture e subappalti diretti.*

In funzione della natura giuridica del CONSCOOP e quindi delle attività svolte direttamente, gli aspetti ambientali diretti sono quelli connessi alle attività svolte negli uffici e agli spostamenti per attività commerciali e di supervisione della commessa.

Gli aspetti ambientali indiretti del CONSCOOP sono quelli correlati alle attività svolte dai soggetti nelle commesse affidate loro in esecuzione dal CONSCOOP; rientrano pertanto tra gli aspetti ambientali indiretti (esempio non esaustivo) l'uso di materia e i consumi di risorse energetiche e idriche nei cantieri, la gestione dei rifiuti prodotti in fase di realizzazione della commessa, il rumore immesso nell'ambiente circostante il cantiere, etc.

I soggetti che interagiscono con l'organizzazione e con la quale condividono il controllo gestionale di tali aspetti indiretti sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Fornitori di prodotti e servizi;
- Consorziati/Subappaltori/società in ATI/società di scopo: esecuzione dei lavori acquisiti dal CONSCOOP (comprese attività di progettazione, attività di costruzione, attività di distribuzione energia).

L'organizzazione ha, su ciascun soggetto individuato, un grado di controllo o di influenza diverso, in relazione al rapporto esistente.

## Codici NACE Conscoop

82.11.01	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	PRIMARIO
41.2	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	PRIMARIO
35.2	Produzione di gas; distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte	PRIMARIO
42.11	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali	PRIMARIO
42.91	Costruzione di opere idrauliche	PRIMARIO
43.11	Demolizione di edifici	PRIMARIO
43.32	Posa in opera di casseforti ed infissi	PRIMARIO
43.99	Altri lavori specializzati di costruzione nca	PRIMARIO
36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	SECONDARIO
38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	SECONDARIO
81.3	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)	PRIMARIO
43.21	Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)	PRIMARIO
43.22	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)	PRIMARIO
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione)	SECONDARIO
37	Gestione delle reti fognarie	SECONDARIO
35.3	Fornitura di vapore e aria condizionata	SECONDARIO
39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	SECONDARIO
68.32	Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi	SECONDARIO
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)	SECONDARIO
42.21	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	PRIMARIO
35.11	Produzione di energia elettrica	SECONDARIO
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione nca	PRIMARIO

In merito alle attività del Consorzio, è necessario chiarire che i codici NACE presenti in CCIAA sono tutti relativi ad attività che vengono svolte principalmente direttamente dalle Cooperative Socie. Le attività specifiche del Consorzio si possono identificare con il codice 82.11.01 (Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio.) in quanto trattasi di attività svolta dai dipendenti del Consorzio all'interno degli uffici della sede, al servizio delle proprie Consorziare, così come indicato anche dalla sezione EMAS di ISPRA AMBIENTE.

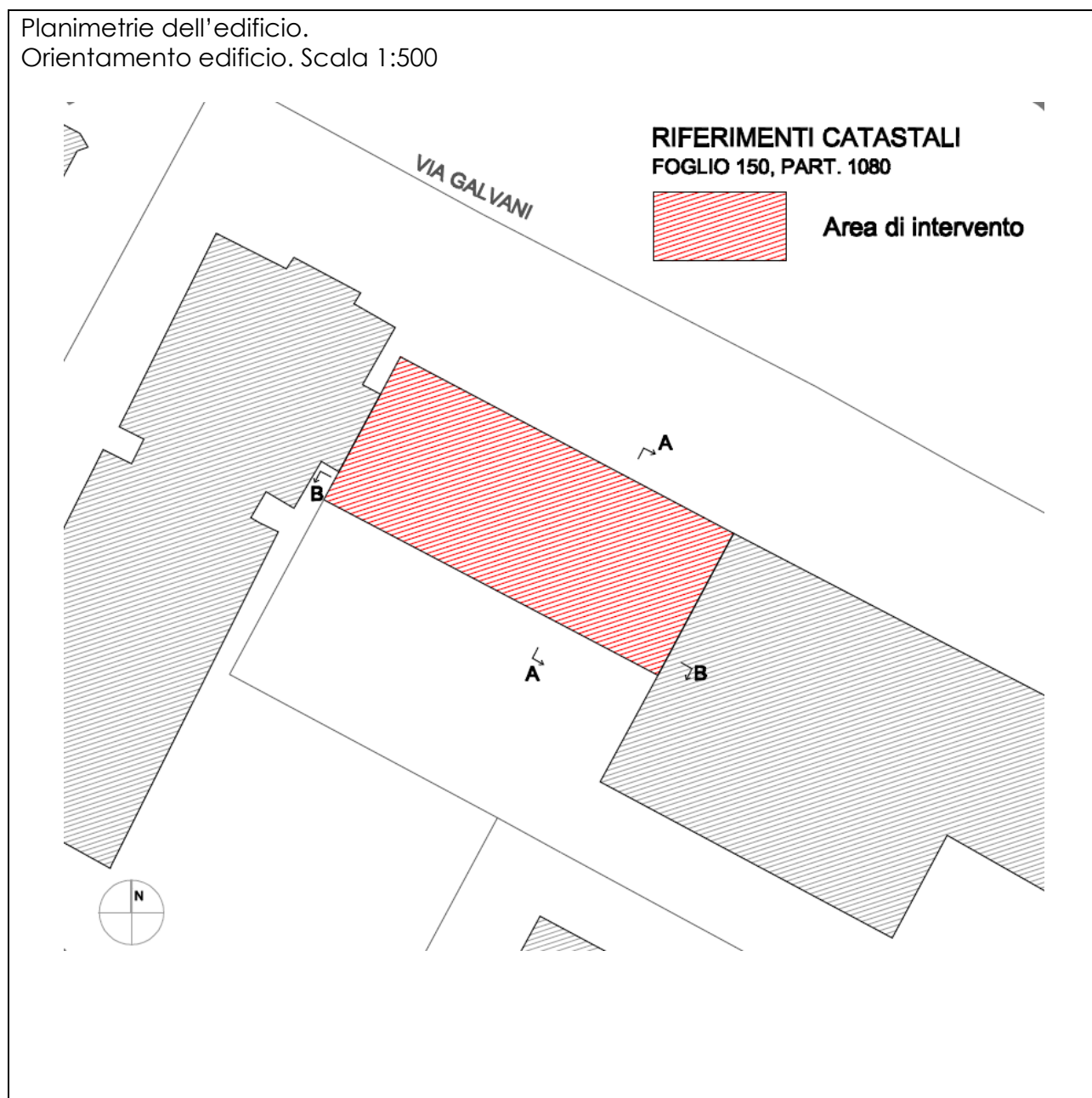
Lo scopo del Sistema di Gestione EMAS viene riportato di seguito:

PROCESSI DI ACQUISIZIONE E GESTIONE DI COMMESSE DI LAVORI E SERVIZI DA ASSEGNARE,  
PER LA REALIZZAZIONE, ALLE CONSORZIATE.

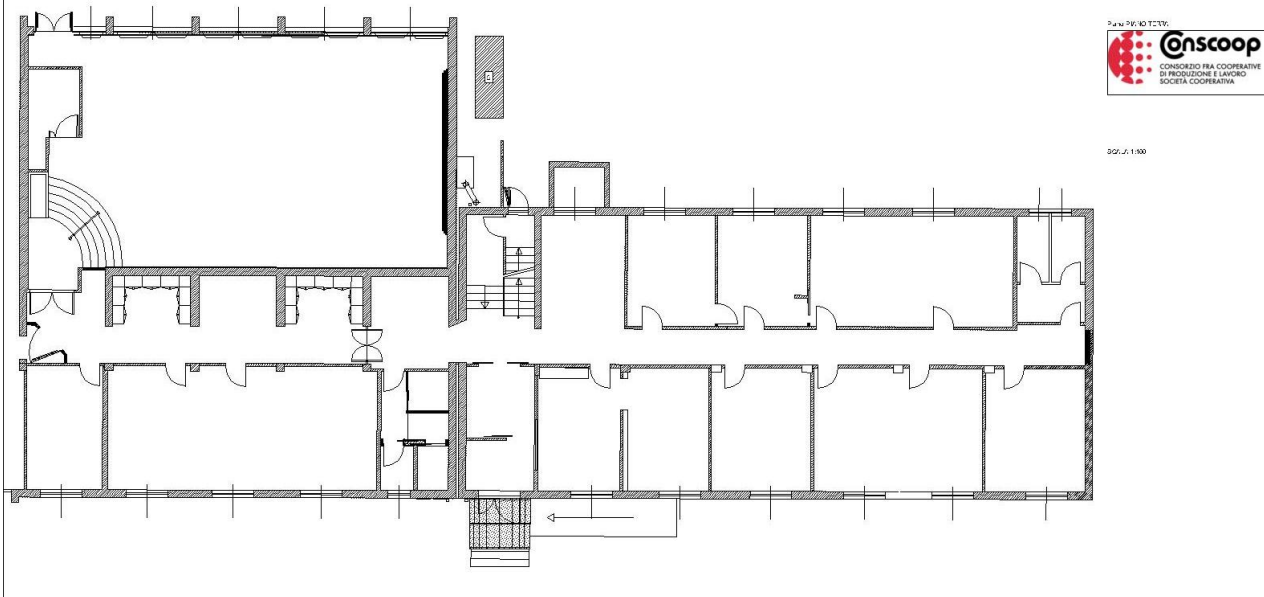
La sede di Conscoop è ubicata all'interno di una palazzina adibita ad uffici sita in via Galvani 17/b. I locali sono ampi e luminosi; dotati di ampie finestrate vetrate. Gli accorgimenti tecnici prevedono l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili in termini di confort climatici e ambientali (postazioni ergonomiche, illuminazione LED, impianto di raffreddamento e riscaldamento, ecc...). Gli arredi, hardware e software sono a norma e consoni all'attività svolta ed in continua manutenzione.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Forlì, adottato con la Delibera di C.C. n° 95 del 30/07/2003 e aggiornato e ampliato nel corso degli anni fino alla più recente Delibera di C.C. n. 76 del 28/11/2022, inquadra il sito della sede di Forlì all'interno dell'area industriale-artigianale cosiddetta "Coriano".

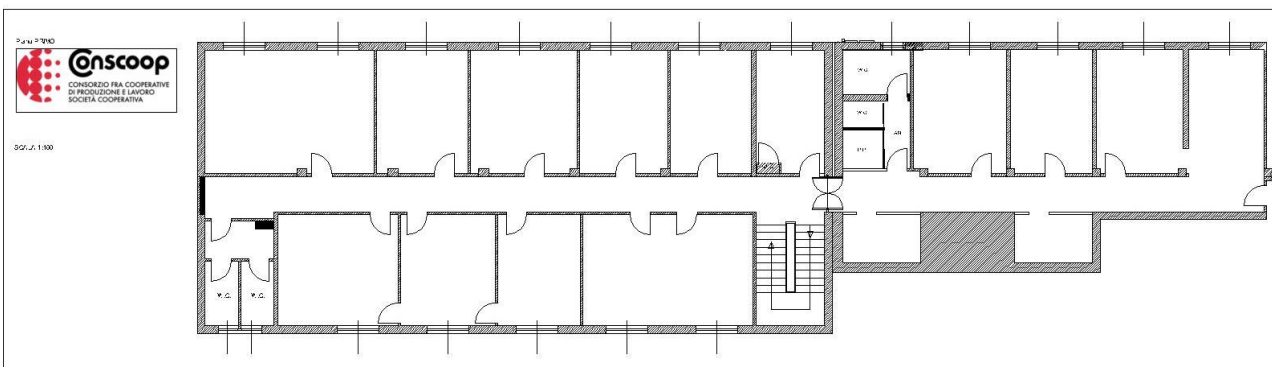
Tale area è collocata a est della città, a circa 3 Km dal centro cittadino, in prossimità dell'autostrada.



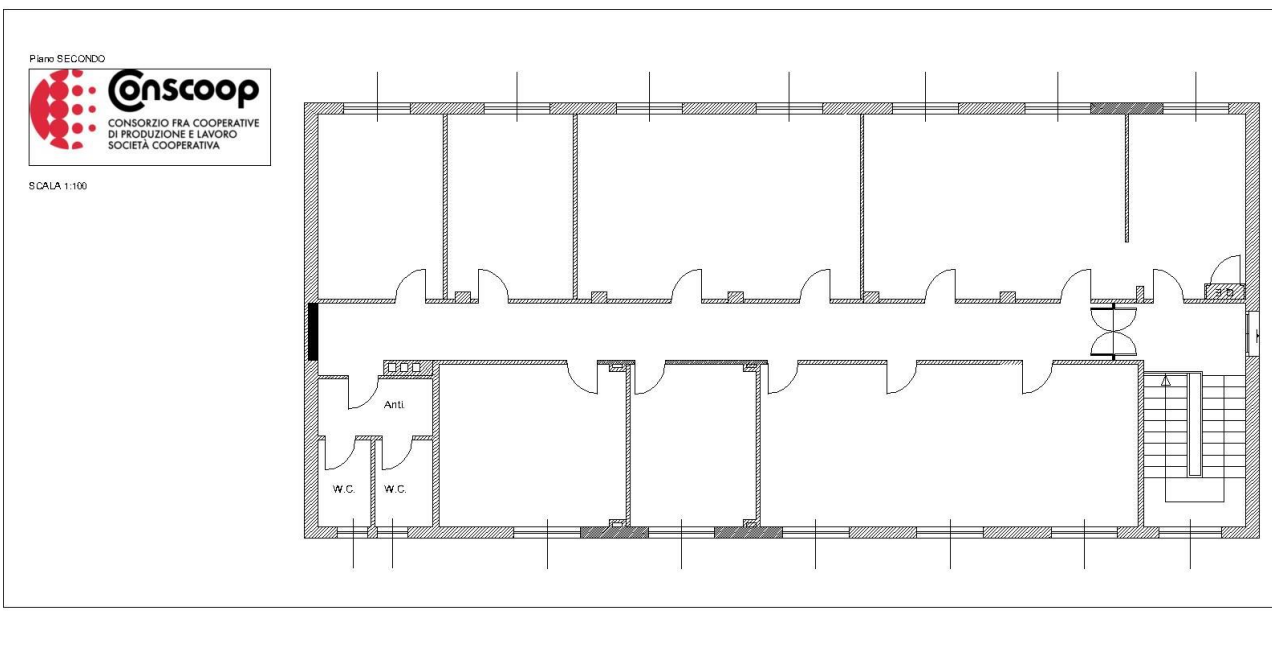
Pianta Piano Terra. Scala 1:100



Pianta Primo Piano. Scala 1:100











Pianta Secondo Piano. Scala 1:100



Il comune di Forlì ha approvato la sua prima classificazione acustica con deliberazione di C.C. n. 106 del 2 febbraio 2001 e viene periodicamente aggiornata in maniera tale che sia coerente con gli strumenti di pianificazione urbanistica. L'ultima approvazione è avvenuta con deliberazione di C.C. n.8 del 24 gennaio 2011. La sede di Concoop ricade nella Classe V (aree prevalentemente industriali).



Legenda:

 Classe I Aree particolarmente protette	 Classe II Aree prevalentemente residenziali	 Classe III Aree di tipo misto	 Classe IV Aree di intensa attività umana
 Classe V Aree prevalentemente industriali	 Classe VI Aree esclusivamente industriali	 Sedime Aeroportuale	 Aree in corso di attuazione o da attuare - Stato di progetto (D.G.R.2053/2001)

<http://ambiente.comune.forli.fc.it/rumore/mappa/>

## 2. Riferimenti legislativi

La principale normativa applicabile al Consorzio e al proprio sistema di gestione ambientale può essere riassunta nella seguente tabella.

<i>Normativa</i>	<i>Titolo</i>	<i>Applicabilità</i>
UNI EN ISO 14001:2015	Sistemi di gestione ambientale Requisiti e guida per l'uso	Sistema di gestione ambientale del Consorzio
REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009	REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE	Dichiarazione Ambientale del Consorzio
REGOLAMENTO UE 2017/1505	REGOLAMENTO (UE) 2017/1505 DELLA COMMISSIONE del 28 agosto 2017 che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	Dichiarazione Ambientale del Consorzio
REGOLAMENTO 2018/2026/UE	Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione, del 19 dicembre 2018, che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) (Testo rilevante ai fini del SEE.)	Dichiarazione Ambientale del Consorzio
D.Lgs. 102/2014 del 04/07/2014	Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.	Diagnosi Energetica
Norma UNI 9994-1:2013	Apparecchiature per estinzione incendi – Estintori d'incendio	Controllo iniziale, sorveglianza, controllo periodico, revisione programmata e collaudo degli estintori
DPR 74/2013	Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.	Gestione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva dell'edificio
Delibera Regionale n.1578/2014 del 13/10/2014	Definizione dei nuovi modelli di libretto di impianto e di rapporto di controllo di efficienza energetica e abrogazione degli Allegati 10 e 11 della delibera	Libretti di centrale e rapporti di controllo di efficienza energetica

<i>Normativa</i>	<i>Titolo</i>	<i>Applicabilità</i>
	dell'Assemblea legislativa del 4 marzo 2008 n. 156 e s.m.i.	
<i>DM 10/02/2014</i>	Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013	Libretti di impianto
<i>Regolamento CE 517/2014</i>	Regolamento relativo ai gas fluorurati a effetto serra, che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006 e si applica a decorrere dal 1° gennaio 2015	Gestione degli impianti termici per la climatizzazione estiva dell'edificio
<i>DPR 146 del 16/11/2018</i>	Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006. <i>va ad abrogare il DPR 43/2012</i>	Gestione degli impianti termici per la climatizzazione estiva dell'edificio
<i>Regolamento (UE) 2020/878</i>	Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).	Sostanze pericolose
<i>Regolamento regionale n. 1 del 03/04/2017</i>	Regolamento regionale di attuazione delle disposizioni in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 25-quater della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 e s.m.i.	Gestione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva dell'edificio
<i>D.Lgs. 152 2006 e s.m.i.</i>	Testo unico in materia ambientale	Aspetti ambientali applicabili alle attività del Consorzio



### 3. Glossario/terminologia

Unità di misura utilizzate in Dichiarazione Ambientale:

kWh	Chilowattora	Mc	Metro cubo
MWh	Megawattora	Mq	Metro quadrato
TEP	Tonnellata Equivalente di Petrolio	TonCO2	Tonnellata di CO2 equivalente
L	Litro	kg	Chilogrammo

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE:** Documento previsto dal regolamento EMAS comprendente la descrizione delle attività e dell'incidenza che esse hanno sull'ambiente, il resoconto dei risultati ottenuti dall'impresa nel perseguimento di una migliore efficienza ambientale, l'enunciazione degli obiettivi e dei programmi definiti per il futuro.

**SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE:** parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale

**POLITICA AMBIENTALE:** Dichiarazione, fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

**ASPETTO AMBIENTALE:** Elemento di un'attività, prodotto, servizio di un'organizzazione, che può interagire con l'ambiente (un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo). Si suddividono in:

- diretti (cioè, quelli associati alle attività dell'organizzazione sui quali esercita un controllo gestionale diretto)
- indiretti (cioè, quelli che possono derivare da attività svolte da fornitori di servizi).

**PRESTAZIONE AMBIENTALE:** Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

**VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO:** Persona od organismo (indipendente dall'azienda oggetto di verifica) che ha ottenuto l'accreditamento secondo le procedure stabilite in Italia dal comitato per l'Ecoaudit ed Ecolabel. La funzione del verificatore ambientale consiste nell'accertare la conformità delle attività svolte dall'azienda nei siti soggetti di verifica alle disposizioni del regolamento EMAS, nonché l'attendibilità, la veridicità e la completezza dei dati e delle informazioni contenute nella dichiarazione ambientale.

## 4. Il Sistema di gestione Ambientale del Consorzio

CONSCOOP è certificato UNI EN ISO 9001 dal 2002, certificazione a cui si sono aggiunte prima la UNI EN ISO 14001 nel 2008 e successivamente la UNI ISO 45001 nel 2010. Fanno parte delle certificazioni del Consorzio anche la SA8000, la ISO 37001, la ISO 50001 e la 20400.

Il sistema di gestione è stato costruito ed implementato come un sistema integrato, che ha permesso nel tempo e permette tuttora al Consorzio, di trarre dei benefici dall'attuazione dello stesso.

Il sistema di gestione integrato è composto da informazioni documentate che rispondono ai requisiti delle norme di riferimento. Il Consorzio ha effettuato una propria analisi del contesto, tenendo in considerazione i fattori interni ed esterni, le esigenze e le aspettative delle parti interessate, i propri aspetti ambientali. Prendendo in considerazione il campo di applicazione e l'analisi del contesto, è stato possibile determinare i rischi e le opportunità del Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio. Tali informazioni sono date in ingresso al Riesame della Direzione e andranno a costituire il programma degli obiettivi e il piano di miglioramento dell'organizzazione.

L'identificazione degli aspetti ambientali è stata effettuata attraverso un'Analisi Ambientale Iniziale, che viene aggiornata annualmente sulla base dei dati e delle informazioni più recenti. La valutazione dei parametri che compongono il livello risultante è calcolata nel documento allegato all'Analisi Ambientale.

Di fondamentale importanza risultano anche i fornitori del Consorzio, valutati e tenuti sotto controllo con una procedura dedicata, anche in relazione agli aspetti ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro importanti ai fini delle attività svolte per CONSCOOP.

### **La conformità normativa**

La conformità normativa in ambito ambientale, fa riferimento alla gestione della sede del Consorzio (tra cui manutenzione impianti di climatizzazione, revisione estintori, smaltimento toner, scarichi idrici, manutenzione antincendio e CPI) e dei mezzi e attrezzature utilizzate dai dipendenti del Consorzio (intesi principalmente come automezzi, quindi come revisione e manutenzione dei veicoli), nonché alla conformità normativa in sede di realizzazione dell'opera, a carico quindi della cooperativa assegnataria.

La conformità normativa della sede viene valutata attraverso lo strumento "Registro normative e adempimenti" valutato periodicamente in sede di audit e di Riesame della direzione.

*CONSCOOP dichiara alla data di ultimo aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale, la propria conformità alla normativa applicabile.*

### **La gestione delle emergenze**

La gestione delle emergenze è assicurata dal piano di emergenza interno, che comprende anche gli scenari di emergenza ambientale applicabili alla sede del Consorzio.

Per quanto riguarda i cantieri, CONSCOOP si preoccupa di controllare che le eventuali situazioni di emergenza siano gestite dalle Cooperative attraverso il Piano Operativo di Sicurezza o attraverso altra documentazione di cantiere.

### **Comunicazione con le parti interessate**

La comunicazione ambientale avviene attraverso informative dedicate o pubblicazione di news sul sito web del Consorzio, disponibile a tutti.

Il Consorzio ha predisposto e distribuito una informativa per i dipendenti in merito al risparmio energetico e al controllo dei consumi; inoltre viene annualmente svolta formazione a tutti i dipendenti sui temi ambientali.

Con l'adesione al regolamento EMAS, CONSCOOP si è posta come obiettivo la definizione di un rapporto chiaro, aperto e trasparente con le parti interessate, relativamente al proprio impatto ambientale, alle proprie prestazioni ed alle attività poste in essere allo scopo di migliorarne continuamente gli effetti.

La presente Dichiarazione Ambientale è lo strumento fondamentale di comunicazione che CONSCOOP ha deciso di adottare, nell'ambito della propria adesione al regolamento EMAS.

La presente Dichiarazione Ambientale è disponibile in formato digitale sul sito web dell'azienda al seguente indirizzo:

[https://conscoop.it/certificazioni\\_conscoop/](https://conscoop.it/certificazioni_conscoop/)

Al fine di evitare la circolazione di copie stampate su carta, CONSCOOP su richiesta effettua una stampa cartacea a disposizione dell'ente di certificazione o di altri enti che richiedessero di visionarla presso la sede stessa.

Qualora pervenga una richiesta di fornire una copia del documento, sarà cura della segreteria di CONSCOOP, indirizzare il soggetto richiedente a scaricare la copia dal sito sopraindicato.

Tutto il personale del Consorzio è a conoscenza della possibilità di visionare il presente documento in formato digitale nella cartella condivisa del sistema di gestione integrato e sul sito internet; i soci verranno informati mediante comunicazione via mail della presenza del documento nel sito internet ed in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati da CONSCOOP, nonché alle assemblee di bilancio.

### **Modifiche sostanziali**

Si precisa che nell'ultimo anno (2023) è stato realizzato e installato un impianto fotovoltaico di potenza massima 39,55 kW, per il quale ci si attende:

- produzione annuale stimata di 43.505 kWh/kW
- autoconsumo stimato 52%

L'impianto è entrato in funzione nel mese di dicembre. Il sistema è monitorato anche tramite app che permette di controllarne la produzione e lo stato di funzionamento.

Inoltre si è provveduto ad acquisire una autovettura ibrida.

Dal punto di vista organizzativo e amministrativo non si registrano altri cambiamenti importanti che possano incidere sull'ambiente o sulla salute umana.

## 5. La politica integrata del Consorzio

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO  
POLITICA, QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA, ENERGIA,  
RESPONSABILITÀ SOCIALE



*"La cooperazione pone alla base del proprio agire la responsabilità sociale verso le persone, i soci, la comunità e l'ambiente come impegno imprescindibile del proprio essere"*

### 1. PROFILO, MISSIONE E POLITICA

Il CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO - **CONS.COOP.** SOCIETÀ COOPERATIVA, costituito nel 1949, opera da oltre settanta anni nel settore dell'edilizia garantendo opportunità di mercato e di lavoro alle proprie cooperative associate.

A tal fine, con i suoi requisiti, partecipa a gare pubbliche e/o a bandi privati, cercando di acquisire lavori per i propri Soci e garantendo la massima qualità esecutiva alle Committenze. In questo, gli ambiti di indirizzo sono: Ecologia, Energia e Ambiente; Opere, pubbliche e private, Sanità e Infrastrutture, Recupero e Restauro patrimoni e Global Service.

Inoltre, come holding, Conscoop attraverso le sue Società, Controllate e Partecipate, agisce nel settore Energetico. Distribuzione gas, gestione reti e vendita gas.

Cons.coop., manifesta la propria missione aziendale, impegnandosi quotidianamente nel miglioramento continuo delle sue aree di competenza e, conseguentemente, della qualificazione delle Comunità in cui insiste così come del soddisfacimento, anche adottando processi innovativi, dei propri clienti.

Attraverso l'offerta di un servizio di qualità, rispettoso dell'ambiente, delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e attento ai comportamenti etici messi in campo dai suoi dipendenti, Soci e Imprese controllate, il Consorzio ha l'obiettivo di agire in termini di "sviluppo durevole", valutando e misurando i risultati ottenuti nei propri processi operativi e nei servizi erogati.

In quest'ottica, Conscoop si impegna a mantenere aggiornato il proprio Sistema di Gestione Integrato, conforme alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001, UNI ISO 37001, UNI ISO 39001, UNI CEI EN ISO 50001, SA8000, Regolamento CE n. 1221/2009 e smi (Regolamento EMAS), in coordinamento con il Modello Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.Lgs. 231/01). Attraverso l'adozione di questo valido strumento gestionale, le finalità espresse sono:

- garantire elevate performance aziendali;
- supportare i Soci nel soddisfare le richieste del Committente in termini sia di risultati esecutivi sia di tutela del lavoro (occupazione e benessere).

Cons.Coop. è consapevole e, coerentemente allineato, ai sempre più rigorosi criteri di sostenibilità ambientale ed energetica adottati a livello nazionale ed europeo e, volti ad assicurare il soddisfacimento *dei bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità di quelle future di realizzare i propri*. Inoltre, è cosciente del fatto che le proprie attività - e quelle svolte dai propri Soci nel quadro dell'assegnazione delle opere da realizzare - comportino significative interazioni con il territorio e con le risorse ambientali ed energetiche.

Cons.Coop., nella tutela del diritto, della dignità e delle condizioni di lavoro delle persone, si riconosce nei valori mutualistici fondanti della cooperazione. Conseguentemente, pone la massima attenzione alla salute e alla sicurezza dei propri lavoratori esigendo che i propri Soci - nel quadro della realizzazione delle opere a loro assegnate - ne assicurino lo stesso trattamento.

Conscoop ha definito, predisposto e condiviso, il "manuale delle procedure interne". Documento, finalizzato al monitoraggio continuo e, quindi, del rispetto delle regole e degli assunti in ambito: qualitativo, ambientale, di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di gestione dell'energia, di equità, di responsabilità sociale e di prevenzione della corruzione.

[www.conscoop.it](http://www.conscoop.it)

Il tutto, in un approccio valoriale ed etico nei confronti del proprio personale, dei Soci, delle Società del Gruppo, dei Committenti, dei Fornitori, dei Consulenti, degli Enti, delle Istituzioni e degli Stakeholder coinvolti.

## IMPEGNO

Conscoop, nel rispetto delle normative cogenti e volontarie sottoscritte, si impegna a:

- migliorare la propria organizzazione al fine di elevare i livelli di efficacia ed efficienza interne e garantire la soddisfazione dei requisiti di committenti/clienti/utenti;
- lavorare in sicurezza con posti di lavoro salubri e sicuri, che rispettino la persona nel suo complesso, attraverso l'adozione di soluzioni organizzative e infrastrutturali atte a minimizzare i rischi sul lavoro e a prevenire infortuni e malattie professionali;
- cercare di ridurre l'impatto ambientale, sia delle proprie attività che quelle dei propri Soci, nei territori e nei contesti in cui si opera;
- mantenere la conformità a tutte le leggi, le norme e i regolamenti in materia ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro, di tutela del lavoro e di eticità dei comportamenti nonché a soddisfare i requisiti legislativi relativi all'efficienza energetica e all'uso dell'energia;
- essere rispondenti ai principi fissati dal Codice Etico, dalla Carta dei Valori e dalla Politica per la Prevenzione alla corruzione;
- monitorare costantemente il raggiungimento degli obiettivi fissati in termini di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Responsabilità Sociale, Prevenzione della corruzione, analizzando i risultati e definendo, in maniera progressiva, ulteriori obiettivi di miglioramento dei servizi offerti;
- ottimizzare e migliorare, in maniera trasversale e continua, la riduzione dell'impatto ambientale, l'efficientamento dei consumi energetici e le azioni di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- Informare, formare, addestrare, motivare, consultare e rendere partecipe il personale del Consorzio agli obiettivi, alle norme e procedure interne, nel rispetto dei requisiti delle norme UNI ISO 9001, 14001, 45001, 50001, 37001, 39001, SA8000, Regolamento CE n. 1221/2009 e smi (Regolamento EMAS) e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.Lgs. 231/01);
- Divulgare le proprie politiche attive di sostenibilità nei canali ritenuti più idonei per la loro diffusione;
- Operare nel rispetto di principi Etici e Sociali: non utilizzare o sostenere lavoro infantile, lavoro forzato o obbligato, rispettare il diritto di aderire a organizzazioni sindacali; non attuare o dare sostegno ad alcun tipo di discriminazione; non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari, quali punizioni corporali, coercizione mentale o fisica, abusi verbali; assicurare una equa retribuzione dei dipendenti nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

La presente Politica è affissa nella sede aziendale ed è disponibile per gli stakeholders nel sito <http://www.conscoop.it>.

Forlì, 14/02/2024

Il Presidente  
FANTINI MONICA  
Data: 14/02/2024 14:53:12

[www.conscoop.it](http://www.conscoop.it)

La politica qualità, ambiente, sicurezza, energia e responsabilità sociale di CONSCOOP, elaborata dal RSGI e approvata dal Presidente del Consorzio, è descritta nel documento di cui sopra.

La politica è disponibile alle parti interessate, pubblicata sul sito ed è comunicata all'interno del Consorzio (appesa in bacheca e disponibile nella documentazione del sistema di gestione); in sede di riesame annuale della Direzione la politica viene riesaminata.

## 6. Gli aspetti ambientali del Consorzio

Attraverso l'analisi delle attività svolte sono stati individuati gli aspetti ambientali diretti e indiretti.

Nella tabella seguente si riporta la sintesi qualitativa delle corrispondenze tra le attività di processo/supporto precedentemente individuate, in condizioni di esercizio ordinarie, di funzionamento anomalo ed in situazioni di emergenza, e gli aspetti ambientali coinvolti, senza prendere in considerazione l'aspetto quantitativo.

Gli aspetti ambientali considerati sono connessi ai seguenti fattori:

- ✓ Energia
- ✓ Acqua
- ✓ Emissioni in atmosfera
- ✓ Rifiuti
- ✓ Scarichi idrici
- ✓ Contaminazione del suolo
- ✓ Rumore
- ✓ Impatto visivo
- ✓ Viabilità
- ✓ Sostanze pericolose
- ✓ Incendio
- ✓ Amianto
- ✓ Campi elettromagnetici
- ✓ Materie prime

Aspetti ambientali diretti /	Soggetti coinvolti	Processi	Aspetti ambientali																
			Energia	Acqua	Emissioni in atmosfera	Rifiuti	Scarichi idrici	Contaminazione suolo	Rumore	Impatto visivo	Viabilità	Sostanze pericolose	Incendio	Amianto	Campi elettromagnetici	Materie prime			
Diretti	Consorzio	Processo primario (+)	Attività di ufficio	✓			✓							*			✓		
		Spostamenti	✓		✓			*	✓		✓								
		Rifornimento mezzi	✓		✓	*		*				✓	*				✓		
		Processi di supporto	Archivio	✓			✓							*					
			Depositi rifiuti in sede				✓							*					
		Condizionamento locali/uffici	✓		✓	✓													
		Servizi igienici		✓		✓	✓												
		OG 1 Edifici civili e industriali	✓	□	□	✓	✓	*	□		□		*				✓		
		OG 2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	□	□	□	□		*	□		□		*	*			□		
		OG 3 Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	□	□	□	□	□	*	□	□	□		*				□		
OG 6 Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	□		□	□	□	*	□		□		*				□				
Indiretti	Consorziate, subappaltatori, RTI, consorzi	Processo primario: realizzazione delle opere in cantiere	OG 7 Opere marittime e lavori di dragaggio	□		□	□	□	□	*	□	□	□	*			□		
			OG 8 Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	□		□	□	□	□	*	□		□		*			□	
			OG 9 Impianti per la produzione di energia elettrica																□
			OG 10 Impianti per la distribuzione di energia elettrica																□
			OG 11 Impianti tecnologici																□
			OG 12-13 Opere di bonifica e di ingegneria ambientale	□		□	□		*	□				*					□
			OS 1 Lavori in terra	□		□	□	□	*	□				*					□
			OS 3 Impianti idrico-sanitari																□
			OS 6 Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi																□
			OS 7 Finiture di opere generali di natura edile e tecnica		□														□
		OS 8 Opere di impermeabilizzazione						*				□	*					□	
		OS 14 Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	□	□	□	□		*	□				*					□	
		OS 18 Componenti strutturali in acciaio																□	
		OS 19 Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni																□	
		OS 21 Opere strutturali speciali	□	□	□	□								*				□	
		OS 22 Impianti di potabilizzazione e depurazione	□	□	□	□								*				□	
		OS 24 Verde e arredo urbano	□	□	□	□								*				□	
		OS 28 Impianti termici e di condizionamento																□	
OS 30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi																□			
Fornitori	Processi di supporto	Gestione condominiale	□	□	□			□					*						
		Manutenzione mezzi							*			□							
		Rifornimento mezzi								*		□							
		Climatizzazione locali																	
		Pulizia uffici								*		□							

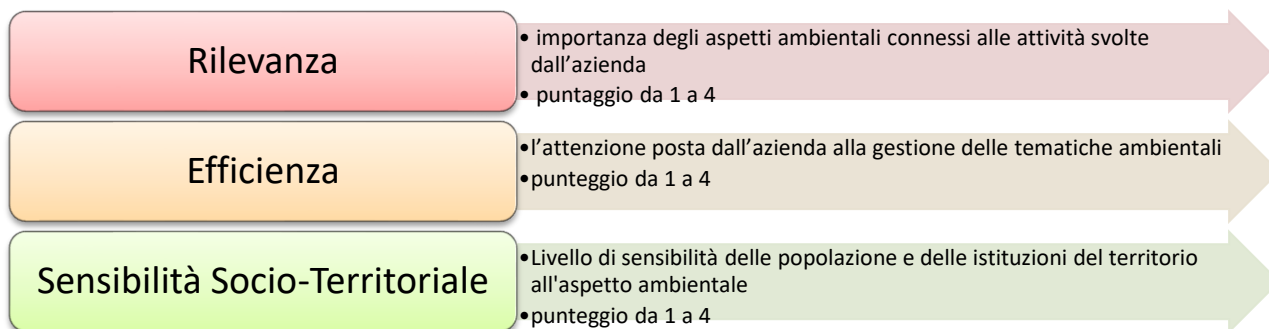
LEGENDA: ✓ in condizioni ordinarie \* in condizioni anomale o in caso di emergenze

(+) Processo primario diretto: Attività di promozione ed acquisizione appalti, attività di concessionario e attività di vendita di gas naturale, attività immobiliare



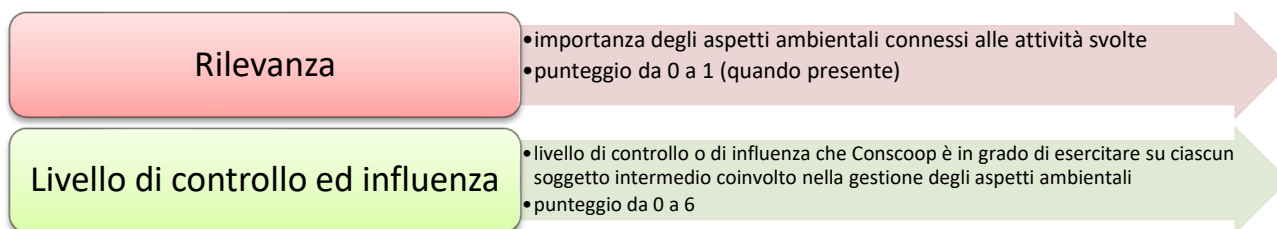
La significatività degli aspetti ambientali **diretti** viene calcolata attraverso un punteggio numerico che si traduce in un parametro di "priorità" di intervento.

L' algoritmo di calcolo prevede il prodotto dei livelli dei 3 parametri:



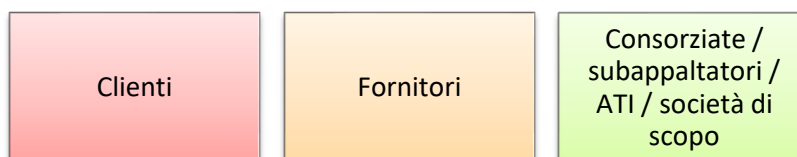
Il risultato del prodotto dei 3 parametri varia da 1 a 64; i valori di priorità superiori a 8 identificano aspetti ambientali significativi che denotano la presenza di un impatto sull'ambiente circostante o la mancanza di una corretta gestione da parte dell'azienda o la sensibilità dei ricettori circostanti, tali da ritenere significativo l'impatto ambientale che ne deriva. Le priorità emerse devono essere tenute in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei traguardi ambientali, in funzione del maggiore livello ottenuto e compatibilmente con le risorse finanziarie ed umane da destinarvi e le opzioni tecnologiche di cui l'azienda può disporre.

Il livello della significatività degli aspetti ambientali **indiretti** è determinato in funzione di due parametri:

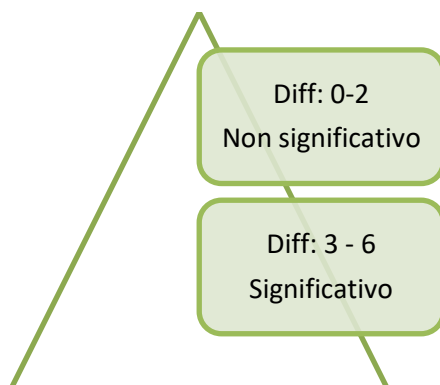


La rilevanza degli aspetti ambientali indiretti non è quantificabile in maniera precisa sia a causa della difficoltà/impossibilità di reperire dati, sia per la non sempre piena disponibilità dei soggetti intermedi ad offrire l'adeguato supporto per una corretta valutazione degli aspetti stessi. Tale rilevanza, pertanto, è univocamente determinata in funzione della sola presenza degli stessi: in tal caso la rilevanza è considerata pari ad 1.

Per determinare il livello di controllo o di influenza che CONSCOOP è in grado di esercitare su ciascun soggetto intermedio coinvolto nella gestione degli aspetti ambientali indiretti si fa riferimento ad una scala di controllo che va da 0 (assenza di controllo) fino a 6 (controllo diretto). Per ogni singolo soggetto intermedio viene indicato il livello di controllo attuale e il livello di controllo potenziale (che si potrebbe esercitare in virtù del rapporto con il soggetto); il differenziale tra i due rappresenta il margine di controllo. I soggetti presi a riferimento sono:



Il livello della significatività degli aspetti ambientali risulta quindi essere funzione del differenziale del grado di controllo/influenza. La scala per la valutazione della significatività, sulla base della quale saranno definite le priorità di intervento in termini di miglioramento ambientale, è la seguente:



Le azioni da intraprendere vengono trattate in sede di Riesame della Direzione, nel quale si definisce se andranno a far parte degli obiettivi ambientali o di attività inserite nel piano di miglioramento, o più semplicemente di attività di controllo e monitoraggio all'interno del sistema al fine di garantire un più adeguato livello di controllo.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva degli aspetti ambientali diretti ed indiretti con il relativo livello di priorità.

	Aspetto ambientale	Condizione Operativa	Pam
ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	Risorse energetiche	N	7,59
	Impatto viario	N	5,97
	Impatto visivo	N	5,63
	Risorse idriche	N	5,25
	Risorse idriche	E	4,59
	Immissioni rumore	N	2,91
	Emissioni in atmosfera	E	2,50
	Emissioni in atmosfera	N	2,00
	Scarichi idrici	N	1,50
	Rifiuti prodotti	N	1,00

	Aspetto ambientale	Attività	Significatività
ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI CONSORZIATE / SUBAPPALT. / ATI / SOCIETA' DI SCOPO	Rifiuti	Realizzazione lavori in cantiere	5
	Contaminazione del suolo	Realizzazione lavori in cantiere	5
	Rumore	Realizzazione lavori in cantiere	5
	Sostanze pericolose	Realizzazione lavori in cantiere	5
	Risorse energetiche	Realizzazione lavori in cantiere	2
	Risorse idriche	Realizzazione lavori in cantiere	2
	Scarichi idrici	Realizzazione lavori in cantiere	2
	Emissioni in atmosfera	Realizzazione lavori in cantiere	2
	Utilizzo di materia	Realizzazione lavori in cantiere	2
	Impatto visivo	Realizzazione lavori in cantiere	1
	Impatto viario	Realizzazione lavori in cantiere	1

	Aspetto ambientale	Attività	Significatività
ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI FORNITORI	Rischio incendio	Gestione condominiale illuminazione e impianti sede	4
	Risorse energetiche	Gestione condominiale acqua	2
	Risorse idriche	Gestione condominiale scarichi	2
	Scarichi idrici	Impianti condominiali sede	2
	Emissioni in atmosfera	Attività di ufficio	2
	Rifiuti	Manutenzioni impianti sede	2
	Contaminazione del suolo	Manutenzione mezzi	2
	Sostanze pericolose	Pulizia uffici	2
	Utilizzo di materia	Manutenzione mezzi	2
ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI - CLIENTI	Utilizzo di materia	Realizzazione lavori in cantiere	2

Di seguito si riporta una breve descrizione degli aspetti ambientali diretti del Consorzio, relativi quindi alle attività svolte presso la sede.

## Risorse energetiche

Le tipologie di risorse energetiche utilizzate dall'azienda sono le seguenti:

Tipo di fonte	Principali destinazioni d'uso
Energia elettrica	Illuminazione, raffrescamento, funzionamento attrezzature uffici della sede
Metano	Funzionamento impianti termici per riscaldamento locali
Gasolio	Rifornimento mezzi
Benzina	Rifornimento mezzi

All'interno della sede di Forlì, l'energia elettrica arriva direttamente alla tensione di 220 Volt e quindi non sono presenti cabine di trasformazione.

Presso la sala server è presente un gruppo di continuità per garantire il costante e regolare funzionamento del server. Sempre nel locale CED, affinché non si riscontrino danneggiamenti alle componenti hardware, è sempre attivo un impianto di climatizzazione necessario per garantire una temperatura costante.

Nel corso del 2023 è stato ultimato e installato un generatore di corrente a gasolio che interviene in caso di blackout prolungati dell'energia elettrica. Tale intervento si è reso necessario per sostenere i server ed evitare danni ai sistemi in caso di interruzione di corrente. Il generatore interverrà solo in caso di emergenza e solo quando saranno effettuati le periodiche manutenzioni (affidate a ditta esterna), pertanto non ci si aspetta un'incidenza rilevante sul consumo di risorse. Il sistema verrà automatizzato e controllato da remoto e anche lo stato e il consumo di gasolio dovrebbe risultare monitorato.

Inoltre nel corso del 2023 è stato realizzato e installato un impianto fotovoltaico di potenza massima 39,55 kW. L'impianto è entrato in funzione a fine anno, nel mese di dicembre. Il sistema è monitorato anche tramite app che permette di controllarne la produzione e lo stato di funzionamento. L'incidenza sui consumi è pertanto irrilevante essendo entrato in funzione nel mese più buio dell'anno. La direzione si aspetta che nel corso del 2024, l'impianto possa fornire il suo contributo e ridurre ulteriormente i consumi di energia elettrica.

Il metano è consumato esclusivamente per il riscaldamento degli uffici: la centrale termica presente in un apposito locale caldaia, funzionante a metano proveniente dalla rete gas, è sottoposta alle revisioni periodiche che ne garantiscono il normale funzionamento. Tale caldaia, dotata di convogliamento dei fumi sopra il tetto dell'edificio, serve per il riscaldamento degli uffici attraverso l'acqua come fluido vettore.

Per quanto riguarda l'analisi dei consumi di carburante per autotrazione per l'anno 2021, si è mantenuta la stima del consumo di carburante riportata in Diagnosi Energetica; dai

chilometraggi delle autovetture e dai dati relativi al costo del carburante, viene considerato un dato medio di consumo pari a 11 km/litro, che può ritenersi rappresentativo e cautelativo data la tipologia di mezzi e l'età.

Per il 2022 e il 2023, i litri di carburante sono stati invece estrapolati e computati direttamente dalle fatture, permettendo un calcolo più preciso.

Il consumo di carburante è dovuto principalmente alla presenza di un parco macchine (19 a gasolio e 1 a benzina). Il rifornimento di carburante viene effettuato presso distributori stradali, in quanto CONSCOOP non dispone di propri punti di rifornimento interni.

Il parco veicolare di Conscoop è composto quasi totalmente da autovetture ad alimentazione diesel (ad eccezione di una a benzina e di una autovettura ibrida) e con direttive Euro VI. Conscoop considera un obiettivo primario quello di mantenere sempre efficienti, anche in termini di emissioni e consumi, i mezzi di proprietà che porta sicuramente anche ad un'efficienza in termini di consumi.

Tale aspetto verrà rendicontato come indicatore.

## **Risorse idriche**

L'acquedotto comunale rappresenta l'unica fonte di approvvigionamento idrico per quanto riguarda l'utilizzo di tale risorsa presso la sede aziendale; non sono presenti altre fonti quali pozzi o emungimenti superficiali.

I consumi di acqua sono destinati fondamentalmente a:

- Servizi igienico/sanitari;
- Sistema antincendio.

Non sono presenti sistemi di depurazione interni all'azienda o di ricircolo delle acque.

In condizioni di emergenza, vi possono essere utilizzi superiori di risorse, dovuti principalmente a due cause: eventuale rottura delle tubazioni; incendio e relativo utilizzo di acqua come elemento estinguente.

Tale aspetto verrà rendicontato come indicatore.

## **Scarichi idrici**

Gli scarichi idrici sono recapitati nella rete fognaria comunale, gestita da Hera: essi derivano esclusivamente dai servizi igienici e quindi assimilati agli scarichi domestici.

Non è presente nessun sistema di depurazione degli scarichi, oltre al pozzetto sgrassatore, prima dell'immissione in rete fognaria comunale separata (acque nere).

Tale aspetto non verrà rendicontato come indicatore.

## Rifiuti prodotti

Relativamente agli adempimenti da soddisfare in tema di rifiuti, l'azienda non ha la necessità e l'obbligo della compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti (attività esclusa dalla normativa, in quanto non rientrano nel comma 1 dell'art. 190 del D.Lgs 152/06 e smi) in quanto non pericolosi. I rifiuti prodotti sono tutti rifiuti urbani (carta, plastica, indifferenziato, organico e toner stampanti), ai sensi della nuova classificazione riportata nel D. Lgs. 116/2020 e conferiti al pubblico servizio; per i toner è attiva la convenzione con ALEA tramite Eco-Recuperi (ECO-BOX). Il CONSCOOP non ha l'obbligo della dichiarazione tramite MUD.

Tale aspetto non verrà rendicontato come indicatore in quanto non è possibile stimare le quantità di rifiuto prodotto.

## Emissioni in atmosfera

L'impianto termico di proprietà CONSCOOP è stato installato e collaudato nel 2009: si tratta di una centrale termica RIELLO alimentata a metano e della potenza termica del focolare nominale totale di 115 kW con un rendimento minimo previsto del 88,12%. La centrale RIELLO (115 kW), essendo di potenza nominale inferiore a 350 kW, necessita di una manutenzione e analisi dei fumi annuali.

Per la centrale termica sono presenti in azienda i relativi libretti secondo quanto previsto dal DM del 17 marzo 2003, sui quali sono annotati i vari interventi di manutenzione all'impianto, così come i risultati delle analisi ai fumi. Si tratta di impianti non inseriti nel processo produttivo e, quindi, non rientrante nemmeno nell'elenco delle emissioni poco significative. La centrale termica è stata censita nel CRITER dall'azienda incaricata della manutenzione. Sono disponibili i libretti scaricabili annualmente dal CRITER.

Le attività che generano le principali emissioni in atmosfera del CONSCOOP sono riconducibili a:

- emissioni convogliate: camino per i fumi della centrale termica funzionante a metano;
- emissioni non convogliate: gas di scarico di automezzi.

Le emissioni convogliate sono quelle derivanti dal funzionamento della centrale termica RIELLO sopra menzionata. Le emissioni generate da tale centrale termica (convogliate tramite camino posto sul tetto della palazzina) non richiedono autorizzazione.

Le emissioni in atmosfera non convogliate sono riconducibili ai gas di scarico degli automezzi. Tali emissioni sono periodicamente monitorate, in concomitanza con le revisioni dei veicoli.

Nella sede sono presenti tre impianti di refrigerazione:

- una unità CLIMAVENETA modello NECS/SL 0512 matricola 32000964 contenente 21,3 kg di R410A, Ton CO2 Equivalenti 44,47 a servizio di tutta la struttura per la climatizzazione estiva;

- una pompa di calore Mitsubishi modello PUAZ-RP250YHA2 matricola 8XU01226 contenente 7,1 kg di R410A, Ton CO2 Equivalenti 14,82, a servizio della struttura;
- un monosplit RC GROUP modello ENERTEL DL matricola M-14-05536 a servizio della sala CED contenente 4 kg di gas refrigerante R134a, Ton CO2 Equivalenti 5,72.

Le due tipologie di refrigeranti: R410a e R134a, non contenendo cloro non danneggiano l'ozono atmosferico, tuttavia presentano un potenziale di effetto serra. Con frequenza annuale è prevista una verifica della perdita di fughe di gas e una manutenzione, svolta da ditta abilitata e qualificata, registrata in appositi report di intervento. E' presente libretto dei gruppi frigo compilati dall'azienda di manutenzione e conservati in azienda.

La gestione dell'aspetto in condizioni di emergenza prende in considerazione le seguenti eventualità:

- spurghi programmati su tratti della rete di distribuzione in occasione della pulizia della tubazione;
- perdite della rete di distribuzione segnalate da clienti o rilevate nel piano di ricerca sistematica delle fughe;
- rottura sulla rete di distribuzione in occasione di incidenti o emergenze ambientali.

Tale aspetto non verrà rendicontato come indicatore ma verranno rendicontate le emissioni di CO<sub>2</sub>.

### **Immissioni di rumore**

La rumorosità generata dalle attività aziendali è riconducibile fondamentalmente al traffico veicolare, mentre l'immissione di rumore verso l'esterno dovuta alle attrezzature presenti negli uffici è assente.

L'immissione di rumore nell'ambiente dovuto a centrale termica e impianti di condizionamento è trascurabile, al potenziale ricettore, rispetto al rumore presente nell'area industriale.

Tale aspetto non verrà rendicontato come indicatore.

### **Impatto visivo**

L'impatto visivo considerato è dovuto alla presenza dell'edificio del sito di Forlì.

Per analizzare l'impatto visivo generato dal sito bisogna considerare l'ubicazione dello stesso, cioè all'interno di una area industriale, e quindi integrato nel contesto.

Tale aspetto non verrà rendicontato come indicatore.

### **Impatto viario**

Per analizzare l'aspetto in questione vanno considerati i vari spostamenti che derivano da:

- viaggi degli automezzi aziendali, principalmente da e verso la sede e i cantieri;
- spostamenti del personale operante in sede e nei cantieri, utilizzando veicoli privati.



Non è possibile determinare in maniera puntuale le tipologie di spostamenti.

Tutti i mezzi di Conscoop sono classe Euro 6.

Tale aspetto non verrà rendicontato come indicatore; tuttavia verranno rendicontate le emissioni di CO<sub>2</sub>.

## **Rischio incendio, salute e sicurezza sul lavoro**

In merito alla salute e sicurezza sul lavoro e alla tematica antincendio, sono stati considerati esclusivamente gli aspetti tecnici e gestionali. Dati gli obblighi normativi connessi a tali elementi non si è provveduto a valutare la significatività, ma solo a valutarne la conformità.

Il Direttore Generale, in qualità di Datore di Lavoro, ha redatto il Documento di Valutazione dei Rischi, così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. L'edizione è aggiornata al 25 Marzo 2024 rev. 25.

È stato designato dal Datore di Lavoro un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno.

Per ciò che riguarda le emergenze è presente in sede un Piano delle Emergenze; il Piano di gestione delle emergenze è nella revisione 16 del 08 Luglio 2024.

Le squadre di Primo Soccorso e Antincendio sono state designate e formate. La formazione è stata formalizzata con firma dei partecipanti al corso e attestato di frequenza.

Le riunioni periodiche del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (SPP) sono regolarmente svolte e verbalizzate.

La sede è soggetta a Certificato Prevenzione Incendi per la presenza dell'archivio cartaceo; risulta in corso l'aggiornamento / integrazione in virtù della presenza dell'impianto fotovoltaico (non aggravio) e del generatore a gasolio.

Tale aspetto non verrà rendicontato come indicatore.

## **Incidenti / NC / reclami ambientali sui cantieri**

Il Consorzio tiene monitorati i dati relativi ad incidenti o non conformità, compresi i reclami da parte dei committenti, nei cantieri dei lavori assegnati alle cooperative socie.

Nell'ultimo triennio non si sono verificati episodi o segnalazioni di questo tipo.

Tale aspetto, indiretto per il Consorzio, verrà rendicontato come indicatore.

## 7. Le prestazioni ambientali e gli indicatori

L'analisi ambientale del Consorzio, sintetizzata nel paragrafo precedente, non identifica aspetti significativi diretti dal punto di vista ambientale. Il Consorzio ha scelto di riferire in merito a indicatori chiave che non fossero soltanto legati ad aspetti diretti, così come richiesto dall'Allegato IV del Reg. CE n.1221/2009 (così come modificato dal Reg. UE n.2026/2018), ma anche ad un aspetto sul quale è possibile effettuare una attività di monitoraggio dei dati, così come riportato nel paragrafo precedente, come aspetto indiretto.

Gli indicatori chiave del Consorzio sono stati identificati prendendo a riferimento l'Allegato IV del Reg. CE n.1221/2009 (così come modificato dal Reg. UE n.2026/2018); non è possibile riferire in merito all'indicatore "rifiuti" in quanto non significativo per le attività del Consorzio e in quanto non misurabile. Il Consorzio non è soggetto all'obbligo del Registro Carico e Scarico e alla Dichiarazione MUD; i rifiuti prodotti sono tutti rifiuti urbani (carta, plastica, indifferenziato, organico e toner stampanti), ai sensi della nuova classificazione riportata nel D. Lgs. 116/2020 e conferiti al pubblico servizio.

In relazione alle attività svolte dai soci assegnatari del Consorzio, come aspetto indiretto, si è scelto di monitorare il numero di incidenti / NC / reclami ambientali segnalati sui cantieri attivi sul totale dei soci con cantieri Conscoop attivi.

Di seguito si riportano i principali indicatori con l'andamento degli ultimi 3 anni (2021, 2022 e 2023).

<b>Tematica amb.</b>	<b>Dato A</b>	<b>Dato B</b>	<b>Dato R</b>
<b>Energia</b>	Consumo di energia elettrica (TEP) att. ufficio	Numero di dipendenti anno di riferimento	<i>Indicatore relativo al consumo di energia (energia elettrica, gas metano, carburanti) in TEP in rapporto al numero di dipendenti</i>
	Consumo metano (TEP) riscald. uffici		
	Consumo energia da carburante veicoli az.i (TEP)		
<b>Materiali (Carta)</b>	Consumo carta att. ufficio (kg)	Numero di dipendenti anno di riferimento	<i>Indicatore relativo al consumo di carta in rapporto al numero di dipendenti</i>
<b>Acqua</b>	Consumo acqua attività ufficio (mc)	Numero di dipendenti anno di riferimento	<i>Indicatore relativo al consumo di acqua in rapporto al numero di dipendenti</i>
<b>Uso del suolo in relazione alla biodiversità</b>	Superficie occupata da edifici (mq)	Numero di dipendenti anno di riferimento	<i>Indicatore relativo alla superficie occupata da edifici in rapporto al numero di dipendenti</i>
<b>Emissioni</b>	Emissioni di CO <sub>2</sub> (Ton) da consumo energia elettrica	Numero di dipendenti anno di riferimento	<i>Indicatore relativo alle emissioni di CO<sub>2</sub> (legate al consumo di energia elettrica, di gas metano, di carburante (gasolio e benzina)) in relazione al numero di dipendenti</i>
	Emissioni di CO <sub>2</sub> (Ton) da consumo di gas metano		
	Emissioni di CO <sub>2</sub> (Ton) da carburante veicoli aziendali		
<b>Reclami / sanzioni / emergenze ambientali sui cantieri</b>	/	/	<i>Numero di incidenti ambientali sui cantieri delle cooperative socie del Consorzio</i>
	/	/	<i>Numero di NC di tipo ambientale riscontrate nei cantieri delle cooperative socie del Consorzio</i>
	/	/	<i>Numero di reclami ambientali pervenuti dai Committenti sui cantieri delle cooperative socie del Consorzio</i>

## Energia

L'energia viene calcolata prendendo in considerazione i seguenti fattori (aspetti ambientali diretti):

- ✓ consumo di energia elettrica per attività di ufficio
- ✓ consumo di metano per il riscaldamento
- ✓ consumo di carburante per autotrazione

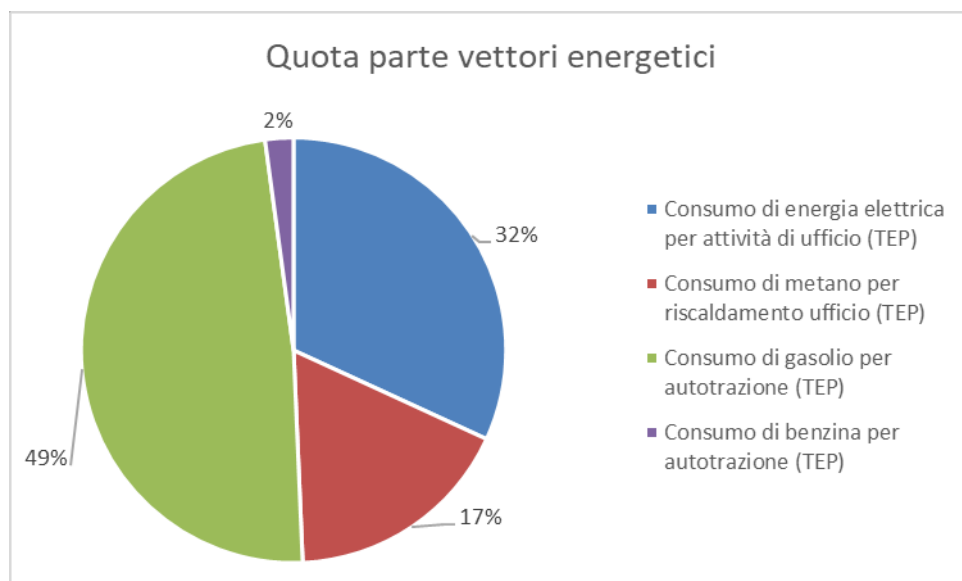
Il dato relativo al consumo di energia elettrica per le attività di ufficio trasformato in TEP è stato reperito dai dati dalle bollette dell'energia elettrica. Il processo di efficientamento energetico in corso presso la sede di Conscoop, ha comportato una contrazione dei consumi della componente energia passando da 16,2 TEP del 2022 a 15,7 TEP per il 2023 (- 0,50 TEP in termini assoluti e - 3 % in termini percentuali), sebbene l'impianto fotovoltaico sia entrato in funzione solamente a fine anno, nel mese di Dicembre, pertanto tale riduzione non può essere imputabile all'entrata in funzione dell'impianto, ma come ribadito da un'attenta e oculata gestione degli impianti alimentati da corrente elettrica.

Il dato relativo al consumo di metano è stato reperito dai dati dalle bollette del gestore. Si nota che vi è stato un aumento dei consumi; tale aumento può essere imputato ad un allentamento delle restrizioni imposte nel corso dell'inverno 22/23 per la crisi energetica.

Il consumo di carburanti proviene dalle carte carburante di gasolio e benzina. Anche in questo caso si registra una diminuzione del dato di consumo, probabilmente legato alla composizione del parco veicolare del Consorzio, che ad oggi è totalmente composto da autovetture Euro 6.

Tutti i consumi sono stati altresì convertiti in Gj.

In totale il consumo di energia in TEP registra una diminuzione di circa 10 TEP dal 2021 al 2023 (circa 17%). Come si vede dal grafico sotto riportato, il consumo di gasolio per autotrazione rappresenta la quota parte maggiore (quasi il 50%).



<b>Indicatore relativo al consumo di energia in rapporto al numero di dipendenti</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Consumo di energia elettrica per attività di ufficio (kWh)	94.851	86.729	83.976
Consumo di energia elettrica per attività di ufficio (TEP)	17,74	16,22	15,70
Consumo di energia elettrica per attività di ufficio (GJ)	742,48	678,90	657,35
Consumo di metano per riscaldamento (mc)	11.081	9.556	10.299
Consumo di metano per riscaldamento (TEP)	9,26	7,99	8,61
Consumo di metano per riscaldamento ufficio (GJ)	387,78	334,41	360,41
Consumo di gasolio per autotrazione (Litri)	36.241	28.740	27.819
Consumo di gasolio per autotrazione (TEP)	31,17	24,72	23,92
Consumo di gasolio per autotrazione (GJ)	1.304,66	1.034,63	1.001,47
Consumo di benzina per autotrazione (Litri)	1.806	1.314	1.389
Consumo di benzina per autotrazione (TEP)	1,38	1,01	1,06
Consumo di benzina per autotrazione (GJ)	57,83	42,08	44,48
<b>TOTALE TEP</b>	<b>59,55</b>	<b>49,93</b>	<b>49,30</b>
<b>TOTALE CONSUMO GJ</b>	<b>2.492,75</b>	<b>2.090,02</b>	<b>2.063,71</b>
Numero dipendenti Consorzio	22,5	21,2	23
<b>Risultato (TEP / numero dipendenti)</b>	<b>2,65</b>	<b>2,36</b>	<b>2,14</b>

Fattore di conversione Energia elettrica dalla rete elettrica pari a 0,187 TEP/Mwh

(<https://www.energiaenergetica.enea.it/>)

Fattore di conversione Gas metano pari a  $0,836 * 10^{-3}$  TEP/mc (<https://www.energiaenergetica.enea.it/>)

Fattore di conversione Gasolio per autotrazione pari a  $0,86 * 10^{-3}$  TEP/Litri

(<https://www.energiaenergetica.enea.it/>)

Fattore di conversione Benzina per autotrazione pari a  $0,765 * 10^{-3}$  TEP/Litri

(<https://www.energiaenergetica.enea.it/>)

Valore conversione da tep a GJ fonte Enea (1 tep = 41,86 GJ)

(<https://www.energiaenergetica.enea.it/glossario-efficienza-energetica/lettera-c/conversione-fattori-di.html>)

## Materiali (carta)

Per le attività tipiche del Consorzio descritte nei paragrafi precedenti, non vengono utilizzati materiali veri e proprio per la realizzazione di un prodotto; le attività impiegate sono piuttosto caratterizzate dal consumo di carta.

Il consumo di carta (aspetto ambientale diretto) viene messo in relazione al numero di dipendenti; tuttavia, tale dato può risentire anche del numero di gare preparate da parte dell'ufficio gare o della documentazione prodotta per la gestione delle commesse.

L'indicatore mostra una netta diminuzione nell'ultimo anno, probabilmente dovuto ad una scorta a magazzino degli anni precedenti e ad un maggiore informatizzazione nella preparazione di gare (esempio gare telematiche).

<b>Indicatore relativo al consumo di carta in rapporto al numero di dipendenti</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<i>Consumo di carta per attività di ufficio (kg)</i>	2.075	2.000	585
Numero dipendenti Consorzio	22,5	21,2	23
<b>Risultato</b>	<b>92,22</b>	<b>94,34</b>	<b>25,43</b>

Il dato del consumo di carta è desunto dagli approvvigionamenti dell'azienda.

### Acqua

Il consumo di acqua è legato alle attività di ufficio e quindi all'utilizzo dei servizi igienici. Il dato viene estrapolato dalle bollette (per alcuni mesi dell'anno il consumo risulta stimato) ed è un aspetto ambientale diretto. Nell'ultimo anno si è verificata una diminuzione dell'indicatore associato, segno dell'efficacia della continua attività di sensibilizzazione dei dipendenti relativamente all'utilizzo della risorsa idrica.

<b>Indicatore relativo al consumo di acqua in rapporto al numero di dipendenti</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<i>Consumo di acqua per attività di ufficio (mc)</i>	458	490	339
Numero dipendenti Consorzio	22,5	21,2	23
<b>Risultato</b>	<b>20,36</b>	<b>23,11</b>	<b>14,74</b>

Il dato relativo al consumo di acqua proviene dalle bollette; vengono effettuate 2 letture all'anno da parte del distributore (ultima lettura del 02/08/2023)

## Biodiversità

Tale aspetto si considera difficilmente applicabile in quanto l'attività del Consorzio non ha effetto su alcun fattore legato alla biodiversità. Tuttavia, si riportano i dati di superficie impermeabilizzata dello stabile esclusivamente adibito ad attività di ufficio, in cui è presente una superficie destinata a verde pari. L'indicatore è calcolato rapportando l'area impermeabilizzata (coperta da edifici) sul numero di dipendenti.

<b>Indicatore relativo all'uso del suolo in relazione alla biodiversità in relazione al numero di dipendenti</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<i>Totale area del sito (mq)</i>	1.200	1.200	1.200
<i>Totale area coperta da edifici (mq)</i>	<b>600</b>	<b>600</b>	<b>600</b>
<i>Totale area destinata a verde (mq)</i>	600	600	600
Numero dipendenti Consorzio	22,5	21,2	23
<b>Risultato</b>	<b>26,67</b>	<b>28,30</b>	<b>26,09</b>

## Emissioni di CO<sub>2</sub>

Le emissioni di CO<sub>2</sub> provengono da dati convertiti in tonnellate di CO<sub>2</sub> relativi all'energia elettrica (kWh) per attività di ufficio, al gas metano (mc) per riscaldamento uffici e al carburante (Litri) per autotrazione (gasolio e benzina). Nel triennio si è verificata una diminuzione dell'indicatore.

<b>Indicatore relativo alle emissioni di CO<sub>2</sub> in relazione al numero di dipendenti</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<i>Energia elettrica per att.ufficio (kWh)</i>	94.851	86.729	83.976
Tonn. CO <sub>2</sub> emessa	<b>41,09</b>	<b>37,57</b>	<b>36,38</b>
<i>Gas metano per riscaldamento (mc)</i>	11.081	9.556	10.299
Tonn. CO <sub>2</sub> emessa	<b>26,15</b>	<b>22,55</b>	<b>24,31</b>
<i>Gasolio per autotrazione (Litri)</i>	36.241	28.740	27.819
Tonn. CO <sub>2</sub> emessa	<b>105,10</b>	<b>83,35</b>	<b>80,68</b>
<i>Benzina per autotrazione (Litri)</i>	1.806	1.314	1.389
Tonn. CO <sub>2</sub> emessa	<b>4,52</b>	<b>3,29</b>	<b>3,47</b>
<b>Emissioni totali di Tonn CO<sub>2</sub></b>	<b>176,85</b>	<b>146,75</b>	<b>144,83</b>
Numero dipendenti Consorzio	22,5	21,2	23
<b>Risultato</b>	<b>7,86</b>	<b>6,92</b>	<b>6,30</b>

Valore conversione CO<sub>2</sub> Energia Elettrica pari a 0,4332 kgCO<sub>2</sub>/kWh (come da delibera Regione EMR "indicazioni metodologiche per l'applicazione dei fattori di conversione al metodo di calcolo di cui al DGR 967/2015 e alla DGR 1275/2015");

Valore conversione CO<sub>2</sub> Gas Metano pari a 2,36 kgCO<sub>2</sub>/Nm<sup>3</sup> (come indicato nel GHG protocol);

Valore di conversione CO<sub>2</sub> Gasolio per autotrazione pari a 0,0029 tCO<sub>2</sub>/L ((come indicato dalla Regione Emilia-Romagna)

valore di conversione CO<sub>2</sub> Benzina per autotrazione pari a 0,0025 tCO<sub>2</sub>/L (come indicato dalla Regione Emilia Romagna)

### **Incidenti / NC / Reclami ambientali sui cantieri**

Uno degli indicatori indiretti che il Consorzio ha deciso di tenere sotto controllo è il numero di incidenti, non conformità, reclami di tipo ambientale sui cantieri. Ad oggi non vi sono segnalazioni né sono state riscontrate situazioni di questo tipo. Dai committenti non vi sono stati reclami di tipo ambientale.

<i>Dato</i>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<i>Numero di incidenti ambientali sui cantieri delle cooperative socie del Consorzio</i>	0	0	0
<i>Numero di NC di tipo ambientale riscontrate nei cantieri delle cooperative socie del Consorzio</i>	0	0	0
<i>Numero di reclami ambientali pervenuti dai Committenti sui cantieri delle cooperative socie del Consorzio</i>	0	0	0



## 8. Gli obiettivi ambientali e il piano di miglioramento

Gli obiettivi ambientali che il Consorzio si prefigge per il triennio 2024-2027 sono riportati di seguito.

Aspetto ambientale	Obiettivo	Target	Indicatore di prestazione ambientale	Tempi	Azioni e modalità di intervento	Risorse messe a disposizione	Responsabile
Riduzione Consumi Energetici e di Risorse (aspetto diretto)	Riduzione dei consumi e risparmio di risorse rispetto all'anno precedente	Indicatore consumo TEP: anno 2024: - 2% anno 2025: - 2% anno 2026: - 2% Indicatore consumo carta: anno 2024: - 5% anno 2025: - 2% anno 2026: - 2% Indicatori consumo acqua: anno 2024: - 5% anno 2025: - 2% anno 2026: - 2% Indicatore emissioni CO <sub>2</sub> anno 2024: - 2% anno 2025: - 2% anno 2026: - 2%	TEP / num. dip.	Gennaio '25  Gennaio '26  Gennaio '27	Acquisto di prodotti elettronici a maggior efficienza energetica	€ 100,00/anno	Direttore, RSGI
					Regolazione tempi di utilizzo, riducendo o spegnendo il funzionamento nei periodi fuori orario di lavoro	€ 500,00/anno	
			Installare sensori di movimento nei corridoi e nelle parti comuni		€ 1.000,00/anno		
			Regolatori e controllo flusso luminoso così da regolare i lux giusti in ogni stanza a seconda delle ore del giorno		€ 5.000,00/anno		
			Dotazione di timer automatici per macchinette del caffè, distributori automatici, stampanti		€ 250,00/anno		
			Valutare Acquisto di auto ibride all'atto della sostituzione dei mezzi aziendali		€ 50.000,00/auto		
			Valutare la coibentazione/sostituzione degli infissi		€ 40.000,00/anno		
			Acquisto di risme di carta riciclata		€ 500,00/anno		

Aspetto ambientale	Obiettivo	Target	Indicatore di prestazione ambientale	Tempi	Azioni e modalità di intervento	Risorse messe a disposizione	Responsabile
Imprese socie assegnatarie e gestione del cantiere (aspetto indiretto)	Non avere incidenti di tipo ambientale da parte dei committenti /	0 incidenti ambientali	Numero di incidenti ambientali	Gennaio '25	Sensibilizzazione delle Cooperative Socie, richiesta dei dati ai Soci.	Richiesta dati alle cooperative socie	Direttore, RSGI, Cooperative socie
	non avere NC di tipo ambientale alle imprese socie	0 NC ambientali	Numero di NC ambientali	Gennaio '26			
	assegnatarie / non avere reclami di tipo ambientale in cantiere	0 reclami ambientali	Numero di reclami ambientali	Gennaio '27			